



1.3.1 – Housing temporaneo

1. Dati identificativi

Denominazione Ambito Territoriale: Ambito Territoriale Cremonese

CUP: D14H22000630007

Codice Fiscale: GLMGLC68E30D150X

Posta Elettronica: protocollo@comunedicremona.legalmail.it

Tipologia Ente: Ambito Territoriale Sociale

Importo richiesto: € 710.000,00

Ente Capofila: Comune di Cremona

Sede legale: Piazza del Comune, 8 – 26100 – Cremona (CR)

Partita Iva: 0029760197

PEC: protocollo@comunedicremona.legalmail.it

Referente di Progetto

Referente proposta di intervento: Eugenia Grossi

Qualifica: Direttore Settore Politiche Sociali

Posta elettronica: direttore.politichesociali@comune.cremona.it

PEC: protocollo@comunedicremona.legalmail.it

Telefono: 0372407330

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Il comune di Cremona garantisce di disporre delle competenze sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati e si impegna a mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento.

Per fare ciò l'organizzazione prevede la presenza di una figura di riferimento responsabile per la valutazione dei bisogni, e un responsabile organizzativo in grado di garantire, da una parte, il funzionamento del reparto amministrativo addetto alla rendicontazione, dall'altra un'adeguata organizzazione delle attività secondo i tempi descritti.

È prevista la presenza di almeno 1 figura amministrativa e 1 figura specializzata nell'organizzazione dei lavori per ogni luogo oggetto a ristrutturazione. Per gli specifici interventi saranno poi attivati gli staff di riferimento (educatori professionali, assistenti sociali per la presa in carico e operatori sociali) e le figure esperte, specializzate nel lavoro da implementare.

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Seppure non sia ancora possibile stimare il profondo impatto della pandemia sui diversi aspetti della povertà, alcuni dati che caratterizzano la provincia di Cremona possono contribuire a delineare la situazione e a dare un quadro rispetto alla diffusione della vulnerabilità economica; rendendo evidente l'esigenza di strutturare misure coordinate ed efficaci per il contrasto alla povertà, con particolare riferimento al disagio abitativo.

Già prima della pandemia il comune di Cremona era stato inserito da Regione Lombardia tra i comuni con una maggiore "tensione abitativa" a causa dell'elevata incidenza degli sfratti sulla popolazione residente. Allo stesso tempo i comuni limitrofi sono caratterizzati da una scarsa offerta residenziale pubblica e in generale da edifici residenziali vetusti e spesso inadeguati alle esigenze abitative delle famiglie più fragili.

In questo contesto risulta quindi sempre più urgente strutturare un'offerta temporanea, da affiancare a quella più strutturata, che, andando oltre la prima emergenza, permetta l'accompagnamento verso percorsi di autonomia personale e abitativa per persone in condizioni di estrema fragilità.



4. Descrizione del progetto – Obiettivi

La proposta progettuale è volta al recupero di 10 unità abitative presenti nel territorio cittadino e facenti parte del patrimonio comunale al fine di destinarle all'offerta di servizi di housing temporaneo rivolte a persone in condizione di disagio abitativo dovuto a situazioni di fragilità e grave vulnerabilità.

Il progetto intende quindi dotare il territorio dell'Ambito cremonese di uno strumento in grado di offrire risposte attivabili in breve tempo a favore dei nuclei e dei singoli intercettati dai servizi sociali e che, a causa di una condizione di fragilità, si trovino in assenza della disponibilità di un alloggio; l'individuazione prioritaria di un contesto alloggiativo, in regime di autonomia o in coabitazione, è considerata una risposta in grado in primo luogo di tutelare la persona e in seconda istanza di dare avvio ad un percorso di valutazione dei bisogni e delle risorse, personali e della rete, volto a comprendere l'opportunità di un progetto di supporto di più lungo termine e alla definizione dello stesso.

I percorsi di housing temporaneo, della durata massima di 24 mesi, saranno rivolti ai seguenti target prioritari:

1. donne sole con minori in situazione di fragilità;
2. giovani adulti/uomini soli/donne sole, anche provenienti percorsi di accoglienza per senza fissa dimora;
3. nuclei in condizione di grave vulnerabilità.

Per la realizzazione del servizio si intende far ricorso ad una gestione in capo al terzo settore, frutto di un percorso di co-progettazione.

5. Descrizione del progetto – Azioni e attività

1.3.1 – Housing temporaneo

A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

<input checked="" type="checkbox"/>	A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)
<input checked="" type="checkbox"/>	A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità
<input type="checkbox"/>	A.3 - Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
<input type="checkbox"/>	A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

6. Descrizione del progetto - Modalità di attuazione

A livello strutturale si prevede il recupero di 10 alloggi di proprietà comunale in carenza manutentiva, situati nel centro della città di Cremona.

Gli alloggi, per la loro posizione, garantiscono connessioni con i servizi presenti nel territorio e fanno parte del patrimonio comunale non destinato a servizi abitativi pubblici; pertanto, non si andrà a ridurre il numero di alloggi destinati a tale funzione.

A livello gestionale, il servizio di Housing Temporaneo (esito di co-progettazione) porrà al centro il lavoro dell'Equipe Multiprofessionale preposta alla:



1. raccolta delle segnalazioni da parte dei servizi sociali territoriali dei comuni dell'Ambito;
2. valutazione della coerenza con i criteri del servizio;
3. presa in carico (definizione del progetto, attuazione, valutazione e chiusura).

7. Descrizione del progetto - Risultati attesi

Nell'arco della progettualità, si stima un numero di beneficiari diretti pari a 20, considerando che la dimensione degli appartamenti consente di ospitare anche coppie e famiglie e che si prevede un avvicendamento di più nuclei nel corso del progetto. Sarà possibile adibire appartamenti a percorsi di co-housing garantendo la disponibilità di stanze separate per i diversi beneficiari. Il numero di beneficiari pari a 100, immutabile, comprende anche le persone che godranno dei benefici della messa a sistema del servizio di housing sul territorio. Gli appartamenti recuperati rimarranno in disponibilità per le finalità del progetto anche nel periodo successivo alle azioni progettuali. Nell'implementazione del progetto verranno rispettati i criteri di realizzazione dei progetti di housing temporaneo come descritti nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia, nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e nell'Avviso 1/2022.

1.3.1 – Housing temporaneo

Indicare il numero di beneficiari	<input type="text" value="100"/>
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	<input type="text" value="100,00"/>

8. Piano Finanziario

le voci di costo sono inerenti:

- l'affidamento della gestione del servizio di housing temporaneo, frutto di percorso di coprogettazione
- la ristrutturazione degli immobili
- l'individuazione di figura professionale incaricata per la progettazione dei lavori di ristrutturazione

1.3.1 – Housing first – CUP D14H22000630007								
Cap.	Art.	Descrizione	Descrizione	2023	2024	2025	2026	Totale voce di spesa
26224	0	PNRR M5C2-INV. 1.3.1 - HOUSING: contratti di servizio pubblico - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D14H22000630007	Contratti di servizio pubblico	0,00 €	64.231,60 €	46.154,40 €	0,00 €	110.386,00 €
in predisposizione		PNRR M5C2-INV. 1.3.1 - HOUSING: prestazioni professionali e specialistiche – SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D14H22000630007	Prestazioni professionali	0,00 €	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €
26225	0	PNRR M5C2-INV. 1.3.1 - HOUSING: retribuzioni per il personale - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D14H22000630007	Retribuzioni in denaro	0,00 €	41.348,40 €	27.565,60 €	0,00 €	68.914,00 €
26226	0	PNRR M5C2-INV. 1.3.1 - HOUSING: contributi sociali per il personale - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D14H22000630007	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	0,00 €	11.700,00 €	7.800,00 €	0,00 €	19.500,00 €
26227	0	PNRR M5C2-INV. 1.3.1 - HOUSING: irap - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D14H22000630007	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	0,00 €	3.720,00 €	2.480,00 €	0,00 €	6.200,00 €
43047	0	PNRR M5C2-INV. 1.3.1 - HOUSING - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D14H22000630007	Beni immobili	0,00 €	400.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO 710.000,00								



9. Cronoprogramma

Azione	Sottoazione	Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025				Anno 2026			
		I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
A - Assistenza alloggiativa temporanea	A1 - Realizzazione di alloggi / strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)									x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
	A2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità									x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		